

OGGETTO: Dichiarazione IRES – CONTRIBUTO ATTIVITA' 2020

Il sottoscritto

nella sua qualità di Legale rappresentante della società, ente, organizzazione, ecc.

Denominazione

Scopo sociale/Attività esercitata

Tipologia¹

con sede in via

C.F. P. IVA

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite penalmente ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, e che codesta Amministrazione ha la facoltà di effettuare controlli, anche a campione, sulle dichiarazioni rese,

DICHIARA

ai fini dell'applicazione della ritenuta del 4% prevista dall'articolo 28, comma 2, del D.P.R. 29.09.1973, n. 600 che il contributo oggetto della richiesta cui viene allegata la presente dichiarazione è da considerarsi come segue²:

a) Società commerciali, enti commerciali, persona fisica imprenditore, soggetti esercitanti attività d'impresa:

- da assoggettare alla ritenuta del 4%, in quanto contributo in conto esercizio;
- da NON assoggettare alla ritenuta del 4%, in quanto contributo in conto impianti, riferito a beni da ammortizzare;
- da NON assoggettare alla ritenuta del 4%, per le disposizioni normative esposte di seguito .

b) Enti non commerciali:

- contributo in conto esercizio da NON assoggettare alla ritenuta del 4%, in quanto il beneficiario si qualifica come:
- ONLUS;

¹ Ad esempio, Cooperativa sociale di tipo B, ecc.

² Barrare la parte che interessa.

- Associazione di volontariato iscritta nei registri di cui alla L. 266/1991;
- Altro: **contributo “istituzionale” annuo erogato per le attività svolte nel corso dell’anno 2020;**

contributo in conto esercizio da assoggettare alla ritenuta del 4%, in quanto il contributo verrà impiegato nell’ambito di attività commerciale;

contributo in conto impianti da NON assoggettare alla ritenuta del 4%.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, che l’Ente da Lui rappresentato rispetta il disposto dell’art. 6, comma 2, del D.L. n° 78/2010:

“... la partecipazione agli organi collegiali ... degli enti che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti, i gettoni di presenza non possono superare l’importo di 30 euro a seduta giornaliera. ... Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze ... La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999 (Organi di governo centrale - Ministeri e Agenzie) e dal decreto legislativo n. 165 del 2001³ e comunque alle università, alle camere di commercio, agli enti del Servizio Sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria e agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali”.

Tanto si dichiara allo scopo di sollevare da qualsiasi responsabilità al riguardo il Comune di Pioltello.

(firma)

All. fotocopia F/R documento d’identità

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (“GDPR”) e del D. Lgs. n. 196/2003 e s.m.i., i dati acquisiti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all’istruttoria e in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati. Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Pioltello con sede in Pioltello – via C. Cattaneo, 1 – 20096 Pioltello – pec: protocollo@cert.comune.pioltello.mi.it – Tel.0292366.1

³ Art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001: “Per amministrazioni pubbliche si intendono tutte le amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità Montane e loro consorzi e associazioni, le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del servizio Sanitario nazionale, l’Agenzia per la rappresentanza negoziale delle pubbliche amministrazioni (ARAN) e le Agenzie di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999 n. 300”.